Al responsabile del Servizio SUAPE e Attività Produttive c/o Comune di Villacidro (SU)

DOMANDA DI CONCESSIONE BOX MERCATO CIVICO PIAZZA FRONTERA

per l'assegnazione in concessione decennale del **posteggio n. 1 di mq 24 o 3 di mq 26 (specificare)** presso il Mercato civico di piazza Frontera per la **"Vendita al dettaglio di prodotti alimentari" non già venduti negli altri box**

II/La sottoscritto/a:
Titolare dell'omonima ditta individuale con sede nel Comune di Provincia via/piazza n C.A.P telefono Partita IVA n. di iscrizione al Registro Imprese C.C.I.A.A del
□ Ditta non ancora iscritta presso la C.C.I.A.A.; l'iscrizione avverrà nei termini di Legge □ Legale rappresentante della Società
□ Ditta non ancora iscritta presso la C.C.I.A.A.; l'iscrizione avverrà nei termini di Legge
□ Domicilio elettronico - Indirizzo PEC per ogni comunicazione inerente la pratica
CHIEDE l'assegnazione e la concessione decennale del box n di mq presente nel mercato civico di piazza Frontera per la vendita di prodotti ittici, o in subordine di altri alimenti non già ricompresi in vendita negli altri box. A tal fine il/la sottoscritto/a, consapevole che le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 495 del C.P., dell'art. 76 del DPR 445/2000, nonché la decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera
DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'
> di essere cittadino italiano ovvero di un altro Stato dell'Unione Europea ovvero di altro Stato (precisare)

	re: della ditta	individuale			con	sede	ir
prov		via					n
			tel.	e- mail			_
□ Legale rap	ppresentante dell	a società _ prov	tel Via _		_con sede	e legale	ir _n
			tel				
nome nat a via		c iln.	ognome residente a				
via		n c	ognome				
via	prov	n c il	ognome residente a				

DICHIARA

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni false ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, della decadenza dei benefici sulla base di dichiarazioni non veritiere di cui all'art. 75 del D.P.R. 445/2000, nonché di quanto previsto dall'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 sul consenso prestato dal dichiarante con la presente, al controllo della corrispondenza al vero di quanto dichiarato e ai sensi degli articoli 46 e 47 D.P.R. 445/2000

- a) di essere in possesso dei requisiti soggettivi ed oggettivi previsti dalle vigenti norme per l'esercizio dell'attività (modello D1 e D2 del portale regionale SUAPE);
- d) che nei propri confronti e dei componenti la società (in caso di società richiedente) non sussistono le cause di divieto, di decadenza o sospensione di cui all'art. 10 della L. 31.05.1965, n. 575 e di cui all'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 (requisiti antimafia) (modello D3 del portale regionale SUAPE); ;
- e) di non essere stato assoggettato e non avere in corso procedure fallimentari ovvero in caso positivo, sia già intervenuta riabilitazione a norma di legge;
- f) di essere in possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'art. 71 del D.Lgs. 59/2010, come sotto riportati:

Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione:

- a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
- b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
- c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
- d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;
- e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
- f) coloro che sono sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423 [oggi libro I, titolo I,capo II del D.Lgs. 159/2011], o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575 [oggi art. 67 del D.Lgs. 159/2011], ovvero a misure di sicurezza;

- 2. Non possono esercitare l'attività di somministrazione di alimenti e bevande coloro che si trovano nelle condizioni di cui al comma 1, o hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, nonché per reati relativi ad infrazioni alle norme sui giochi.
- 3. Il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi del comma 1, lettere b), c), d), e) ed f), e ai sensi del comma 2, permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena e' stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.
- 4. Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione
- g) di aver preso visione dell'Avviso pubblico e del Regolamento comunale del Mercato civico di piazza Frontera, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 62 del 30 novembre 2017 e di accettarne tutte le condizioni;

DICHIARA INOLTRE

di possedere i seguenti titoli di preferenza, ai fini dell'attribuzione del punteggio per la redazione della graduatoria ☐ di aver esercitato, anche in modo discontinuo, commercio su aree pubbliche (la professionalità valutabile è riferita all'anzianità di esercizio dell'impresa su aree pubbliche, ivi compresa quella acquisita nel posteggio al quale si riferisce la selezione, comprovata da appositi atti di concessione) e a tal proposito, dichiara di essere concessionario di autorizzazione per il commercio su aree pubbliche a nel Comune di partire dal per un periodo pari a anni mesi per il quale allega apposita documentazione a corredo; ☐ di esercitare attività di impresa nel settore _____ (comprovata dall'iscrizione quale impresa attiva nel Registro delle imprese, riferita al soggetto titolare dell'impresa al momento della partecipazione alla selezione) e a tal proposito, dichiara di essere iscritto al Registro delle imprese di ____nella sezione per un periodo pari a anni mesi ☐ di avere nel proprio nucleo familiare n. portatore/i di handicap; □ di avere nel proprio nucleo famigliare n. _____familiari a carico; Luogo e data **FIRMA** Informativa ai sensi dell'art. 13 del DLgs n. 196/2003 Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati con strumenti cartacei e con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità di gestione dell'Avviso pubblico per l'assegnazione di un box nel Mercato civico di piazza Frontera. Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Villacidro. Luogo e data _____

FIRMA